

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co.1 lett. E)
Del 13.06.2025	T.U.E.L. D. lgs.267/2000. Approvazione schema di transazione – Polo Geologico S.r.l

L'anno duemila venticinque il giorno tredici del mese di giugno alle ore 14.40, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Tagliatela Salvatore	X	
	Avellino Silverio	X	
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo		X
	Pilato Anna	X	
	Aversano Michele		X
	Vitiello Lucia Anna	X	
	Totale Presenti	11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Introduce il seguente punto all'ODG il Sindaco, il quale passa la parola al CC Sandolo che lo illustra al Consiglio Comunale;
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con Deliberazione di C.C. n. 40 del 13.12.2022 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del comma 1) dell'art. 243-bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- con Deliberazione di C.C. n. 10 del 29.06.2023 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del su richiamato art. 243-bis;
- con Deliberazione n.85 del 06/06/2024 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ha approvato il sopracitato Piano

Considerato che con delibera n. 159 del 06.10.2023 la Giunta Comunale ha definito i criteri e le norme procedurali alle quali i responsabili di servizio, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza, devono attenersi per la definizione transattiva dei debiti fuori bilancio previsti nel Piano di riequilibrio, stabilendo quanto segue:

- a) di proporre transazioni nella misura non superiore all'80% della sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte;
- b) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa, le transazioni verranno proposte in base all'anzianità dei crediti ed al maggiore ammontare degli stessi;
- c) di provvedere a contattare gli interessati per sottoporre loro la proposta transattiva trasmettendola con raccomandata o posta elettronica certificata o invitandoli presso gli uffici comunali;
- d) in caso di accettazione della transazione il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse;
- e) entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione si provvederà alla sottoscrizione dell'accordo transattivo che dovrà essere corredato di tutti i documenti giustificativi del credito;
- f) verrà data priorità temporale nei pagamenti a coloro che concorderanno maggiori decurtazioni di credito nel rispetto del piano di dilazione concordato;
- g) alla definizione dell'accordo transattivo dovrà seguire la predisposizione della relativa proposta deliberativa da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale con imputazione e prenotazione della relativa spesa sui pertinenti capitoli di bilancio;

Dato atto che:

- con il Decreto Ingiuntivo n. 1126/2023 - R.G. n.2907/2023, reso dal Tribunale di Latina in data 26/06/2023, notificato il 26/06/2023, è stato ingiunto al Comune di Ponza di pagare in favore della Polo Geologico S.r.l. la somma di €24.500,00=, oltre gli accessori di legge e le spese della procedura, in virtù delle spettanze maturate e non saldate a fronte di un incarico tecnico conferitole;
- il Comune di Ponza, con atto di citazione notificato in data 07/09/2023, ha proposto opposizione al richiamato provvedimento monitorio contestando la legittimità dell'azionata pretesa ed eccependo l'incompetenza territoriale;
- il giudizio è stato iscritto al n.3958/2023 del Tribunale di Latina;
- con sentenza n.967/2024 del 02/05/2024, il Tribunale di Latina ha dichiarato la propria incompetenza territoriale, revocando il Decreto Ingiuntivo n.1196/2023 ed assegnando termine di tre mesi per la riassunzione della causa dinanzi al Giudice competente;
- con atto di citazione in riassunzione notificato in data 07/06/2024, la Polo Geologico S.r.l., ha provveduto alla riassunzione del giudizio innanzi il Tribunale di Cassino;

- il giudizio è stato iscritto al n.1545/2024 innanzi al suintestato Tribunale;
- in data 17/09/2024 il Comune di Ponza si è costituito in giudizio contestando la domanda;
- le parti hanno raggiunto un accordo transattivo al fine di definire bonariamente l'insorto contenzioso;
- A fronte della maggiore pretesa azionata da Polo Geologico S.r.l. con l'opposto Decreto Ingiuntivo n.1126/203 del Tribunale di Latina, il Comune di Ponza si impegna a corrispondere alla suddetta la minor somma di €. 16.500,00=, omni comprensiva.
- Con il pagamento del suddetto importo, Polo Geologico S.r.l. dichiara di essere stata integralmente soddisfatta della maggior somma richiesta in virtù del suindicato provvedimento monitorio e dichiara di non aver più nulla a che pretendere dall'Amministrazione in ragione della pretese azionate con il medesimo ed oggetto della domanda avanzata innanzi al Tribunale di Cassino;

Vista la deliberazione n. 61/2025 con la quale la Giunta Comunale, ha preso atto dell'accordo transattivo da sottoscrivere tra le parti e demandato al Consiglio Comunale di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 16.500,00 scaturente dalla transazione in oggetto ai sensi dell'art.194 co.1 lett. E) T.U.E.L. D. lgs.267/2000;

Dato atto che l'ipotesi transattiva elaborata prevede il pagamento da parte del Comune di Ponza dell'importo di € 16.500,00 a fronte della accertata esposizione di euro 24.500,00 con un conseguente risparmio di spesa pari al 32,65%;

Ritenuto, il suddetto atto di transazione meritevole di approvazione atteso che la definizione dello stesso comporta una congrua riduzione, con un evidente vantaggio economico per il Comune;

Visto lo schema di accordo transattivo allegato alla presente deliberazione (Allegato A) e ravvisatane la convenienza economica per l'Ente anche ai fini del rispetto del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale deliberato;

Vista la deliberazione n. 48/2021 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio, secondo la quale se vi sono oneri connessi alla transazione non previsti nel bilancio dell'Ente risulta necessario procedere a un riconoscimento del debito fuori bilancio in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. E) del T.U.E.L., D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 194 D.Lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*" secondo cui:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori."

Verificato che il predetto debito rientra nella tipologia prevista dall'art.194 del D. Lgs. n.267/200 lettera E) "*acquisizione di beni e servizi*";

Dato atto della coesistenza nella fattispecie dei presupposti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza connessi alla necessità di tutelare in giudizio le proprie ragioni;

Considerato che con il presente provvedimento, ai fini dell'approvazione dell'accordo transattivo si provvede:

- a) alla riconduzione al sistema ordinario e di bilancio degli oneri derivanti dall'accordo transattivo;
- b) al reperimento delle risorse necessarie per sostenere i predetti oneri;

Ritenuto sussistere i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, dal Responsabili dei servizi interessati;

Visto l'art. 239, comma 1 lett. b) n. 6 del D.Lgs. 267/2000, come sostituita con dall'articolo 3, co. 1, lettera o) legge n. 213 del 2012, il quale prevede la competenza dell'Organo di Revisione al rilascio di pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti acquisita al prot. n.9753/2025;

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n.11 – Votanti n.11 – Favorevoli n.7 – Contrari n.4 (Avellino, Mazzella, Vitiello e Pilato) – Astenuti n.0,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato schema di accordo transattivo, di cui all'Allegato A, al presente atto;
- 2) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co. 1 lettera E) del D.lgs. n. 267/2000, derivante dal suddetto accordo transattivo, per un importo di € 16.500,00;
- 3) di dare atto che la suddetta somma trova copertura al cap. 33301 (Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio finanziario – quota DFB da riconoscere) annualità 2025;
- 4) di autorizzare il responsabile del settore legale alla sottoscrizione dell'atto di transazione Allegato A) alla presente deliberazione e ad adottare tutti gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n.11 – Votanti n.11 – Favorevoli n.7 – Contrari n.4 (Avellino, Mazzella, Vitiello e Pilato) – Astenuti n.0,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

SCRITTURA PRIVATA

TRA: IL COMUNE DI PONZA, C.F. 81004890596, con sede in Ponza, Piazza Carlo Pisacane n.1, rappresentato dalla Dott.ssa Vincenzina Marra, a tanto autorizzata in virtù della Delibera di G.M. n. _____ del _____

E: POLO GEOLOGICO S.R.L., in persona del legale rappresentante pro-tempore Dott. Patrizio Paris, con sede in Roma, Via degli Inventori, 14, (C.F: 07111201005).

PREMESSO

- Che con il Decreto Ingiuntivo n.1126/2023 – R.G. n.2907/2023, reso dal Tribunale di Latina in data 26/06/2023, notificato il 26/06/2023, è stato ingiunto al Comune di Ponza di pagare in favore della Polo Geologico S.r.l. la somma di €24.500,00=, oltre gli accessori di legge e le spese della procedura, in virtù delle spettanze maturate e non saldate a fronte di un incarico tecnico conferitole;
- Che il Comune di Ponza, con atto di citazione notificato in data 07/09/2023, ha proposto opposizione al richiamato provvedimento monitorio contestando la legittimità dell'azionata pretesa ed eccependo l'incompetenza territoriale;
- Che il giudizio è stato iscritto al n.3958/2023 del Tribunale di Latina;
- Che con sentenza n.967/2024 del 02/05/2024, il Tribunale di Latina ha dichiarato la propria incompetenza territoriale, revocando il Decreto Ingiuntivo n.1196/2023 ed assegnando termine di tre mesi per la riassunzione della causa dinanzi al Giudice competente;
- Che con atto di citazione in riassunzione notificato in data 07/06/2024, la Polo Geologico S.r.L., ha provveduto alla riassunzione del giudizio innanzi il Tribunale di Cassino;
- Che il giudizio è stato iscritto al n.1545/2024 innanzi al suintestato Tribunale;
- Che in data 17/09/2024 il Comune di Ponza si è costituito in giudizio contestando la domanda;

AO
X'
AG

- Che le parti hanno raggiunto un accordo transattivo al fine di definire bonariamente l'insorto contenzioso;

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura

ART. 2

A fronte della maggiore pretesa azionata da Polo Geologico S.r.l. con l'opposto Decreto Ingiuntivo n.1126/203 del Tribunale di Latina, il Comune di Ponza si impegna a corrispondere alla suddetta la minor somma di €16.500,00=, omni comprensiva.

Con il pagamento del suddetto importo, Polo Geologico S.r.l. dichiara di essere stata integralmente soddisfatta della maggior somma richiesta in virtù del suindicato provvedimento monitorio e dichiara di non aver più nulla a che pretendere dall'Amministrazione in ragione della pretese azionate con il medesimo ed oggetto della domanda avanzata innanzi al Tribunale di Cassino.

AO
L
AO

ART. 3

Le parti convengono che il pagamento del convenuto importo dovrà avvenire in due rate, la prima di €8.500,00=, entro il 15/07/2025 e la seconda di €8.000,00=, entro il 15/01/2026.

ART. 4

Il giudizio iscritto al n. 1545/2024, innanzi al Tribunale di Cassino, si intenderà abbandonato ai sensi di quanto previsto dall'art. 309 c.p.c.

ART. 5

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo non ha effetto novativo e pertanto, laddove il pagamento concordato non dovesse andare a buon fine alle scadenze previste, la Polo Geologico S.r.l. sarà legittimata ad agire per l'intera somma di euro

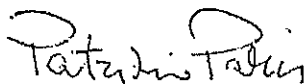
24.500,00 nei confronti del Comune di Ponza, detratti gli eventuali acconti *medio tempore* incamerati.

ART. 6

I procuratori delle parti rinunciano alla solidarietà passiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della L.P.

Roma/Ponza, 11 marzo 2025

POLO GEOLOGICO S.R.L.

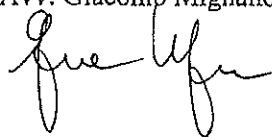


Avv. Augusto Bonagura

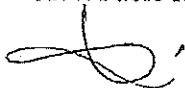


COMUNE DI PONZA

Avv. Giacomo Mignano



Avv. Paolo Maria D'Ottavi



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto da:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott. Giacomo Del Pozzone

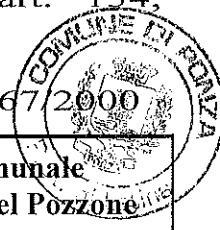


Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Giacomo Del Pozzone, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000
- ☐ Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000



Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giacomo Del Pozzone

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 16/06/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).
- la presente copia è conforme all'originale.

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Tricoli Alfredo

[Handwritten signature]

